TORINO Anno 79 - Num. 2

Telefoni dal m. 40:843 al n. 43-648

MARTEDI' MERCOLEDI Gennaio 1945 Anno XXIII

UFFIGI: VIA HOMA - VIA BERTOLA

IN ITALIA E COLONIE

Distriction - Front per millimetre di alterna inroberna di colonne: Annuari commerciali, L. W - Finanziari, L. M - Nacrolagia, L. 9 - Nel teste del giornale (tal 41-329): Arte cinemalografica - Front d'arancio - Seguende la cromes - Divertimabili - Occidentari L. So per lines in corpo di Pagamento anticipato: Elivalgerel alia U. F. L. via S. Tarena, 7, tel, 42-039 - 63-961. Ul giornale si rimera il diritto di ridulare la lacrolagia del riduca del line di non pubblicare, — ANDONAMENTI, Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 120, Sem. 60, Trime St. Estero: Anno L. 130, Sem. 110, Trime, 60 - G. C. P. M. 2/1560.

LE PERDITE AMERICANE AUMENTANO DI ORA IN ORA

Continua accanita la battaglia nella zona a sud-ovest di Bastogne

Fronts ocold., marted sers. Il cunes offensivo germani-co nella regiona belga-lussem-burghese continua tuttora a funzionare da enorme calafuncionare da enorme cala-mila per la Divisioni di Risen-hower. Il Comando americano, infatti, continua a fare affutinfatti, continua a fare affutre attre force nella mora, sell'evidente tantativo non mole
di arginare la spinta tedesca
verso ovest a sud-ovest, ma
anche di vedera se sia possiblie afortare una potente controffensiva che annulli, almemo in parte, il vantagge ottesurio da Von Rundstedt.



Disciplina del popolo tedesco



inglesi, sovietici e americani Irritazione a Washington - Una manovra di Churchill-Lavoro duro per la Conferenza a Tre

ALLEANZE ALLA PROVA DEL FUOCO

Lisbons, martadi serv.

Loodra sta rendendo la garitati de discussioni in caso di simili avvanimenti di Grecia hanno directato nella scorre sottimana come gu Stati Uniti abbiano messa in difficolta ia Gran Bretagna con il solo disinteressanti della questione, dichi rendendi come gui loro apporgio — sia pura solbento morsa la — che svrebbe pottuto morta la — che svrebbe pottuto morta dell'unicasione della come i loco sententico i sovicite!

Tra cugini

Ora è in gioco un'aktra questione di sepone actumo di desar fiscosto a cedera all'unicasio di bili co parte di liscosto comuni per una solu cambinatori sovicite!

Tra cugini

Ora è in gioco un'aktra questione più in reconscimento del Governo provvisorio polacco di Lubino, che si un gioco un'aktra questione internazionnia ed in questi pare che garante di liscosto a cedera all'unicasio di liscosto continto di Lubino, che si un gioco un'aktra questione di liscosto continto di Lubino, che si un gioco un'aktra questione di liscosto continto di Lubino, che si un gioco un'aktra questione di liscosto continto di Lubino, che si un gioco un'aktra questione di superio di discosto continto di Lubino, che si un gioco un'aktra questione di liscosto continto di Lubino, che si un gioco un'aktra questione di liscosto continto di Lubino, che si un gioco un'aktra questione di liscosto continto di Lubino, che si un gioco un'aktra questione di liscosto continto di Lubino, che si un gioco un'aktra questione di liscosto continto di Lubino, che si un gioco un'aktra questione di liscosto continto di Lubino, che si un gioco un'aktra questione di liscosto continto di Lubino, che si un gioco un'aktra questione continto di liscosto continto di Lubino, che si un gioco un'aktra questione di liscosto continto di Lubino, che si un gioco un'aktra questione continto di liscosto continto di Lubino, che si un gioco un'aktra questione di liscosto continto di Lubino, che si un gioco un'aktra questione di liscosto continto di Lubino, che si un gioco un'aktra questi di discosto continto di liscosto conti



Vita tempestosa del Caravaggio -

Pochi artiati hanno avulo inua vita joaca, burraccona, trugica come quella di Michelangolo Merloi, detto Il Caravaggio del passa in cul nacque. Si può joris penaera alla vita di Benvenuto Cellini, ma questa, a studiaria a fondo, si rivela come un gioco avventurcas è scintilimate, oppena adombrato della prigonia in Castel Sant'dagno, toluta del Cellini sianto, mentre nal Caravaggio è una lunga atoria triate di rissa, di ferimenti, di fughe, di aggunti, di ondiciali, di prigioni. Pochi artisti hanno amito

Kel palazzotto del marchesa

Una triste uita, e vero, ne altra ne nateva generara il ano tampe umento valcantos e ribelle, ma fa proprio essu la pussione intima che feca di hi il grande mesetro della haci crude a degli scorei violenti: che molto spesso alla genialità del creatore giova più il mate e l'infelicità, che il bene e la piota. Come Lecnardo, Michelangele Merisi è un figlio dell'amore; nosce de una certe l'amore: unace de una certe Enrice, rebusta contodina, e

La marcheelna Baldetta ill Caravaggio. doll'urchitetto Giuseppe Me-

risi, ometto evero e stri-eciante al servizio del Mar-chese di Curavaggio. Libero e irrequieto come uno scoiaffelo, il bambine fino a otto unni vipe con la nadre nella ridente campagna che circonda Caranag-gio; poi Enrica mittre e l'ar-chifetto si decide a prindero

l figlio con se. Per tutta la vila e il pis-ture dell'ambre e ricerdere il buio aposso che avviluppo il sua animo di fasciullo, qual giorno del 1877 in cui antra nel pretunziato palazzotto del Marcheze di Caravaggio. Abituato a andere ecales, con la camicia ebrindelleta e i calvoni tenuti su da una cordiculia, si sente così a dieagle, e cost correspondent and timore di remptre o sportere il pempere vecchie abile da gala che gli hanno fatto indossare, da dimenticare, quando si trova in presenta del grasso e arcigno Signore, di fare i debiti inchisi.

Il Marchese lo equadra al-

ormpiati il figlio:
— Sua Signoria corrà per-donare se il fenciallo d'essi acreonanto, Capirà, fino al-l'altro ieri è vissuto in esm-

pagna con... taglia corta fina Signoria, il quale non ovole neanche scatir nominure una donna che al è unita o un nomo senza il santa accramento del matrimonio; poi agglunge in tono di ce-niando: — Per farsi perdomiando: — Per faral perdo-mare il suo peccato d'origina, il ragazzo dovrà d'untare preta, Pagharò to la spese del senimorio. — Ma certamento, Illu-atriasimo, — a Farchitette sonora che sia il il per ga-mufletterel.

mufletterei.
— lo il prete non la furò mat' — abotto innece il fi-plio son vacas tremanto, ma decisa. — La mavina dice-ca che i bambini rinchinal in asminario sono triati co-

me uccelli in pobbia!

No! Non lo jarò mali

seguita a pristre sempre
più jorte, disperatamente,
tutte le voite che il pacre e il Marchese pli Jamin scon-ture a colpi di frusta le sue continue Jughe dal semina-

vio.

Di II a qualche mese, le guntie del bembiso - cui il atmitiso none di Hichele, come lo chiamana la madre. à stata restituito con e Gio luccio s. -- cono , perenne-scente rigate da Buidare, C ano volto ha perso il sorriso... en di faret perdonare i per-cuti mercé la messe recita-te dal figlio.

Ribello arroganza

Ma non at fermano qui le deluzioni e i dolori che Gio-laccio infligge a quall'acmo dabbene di suo patrei A do-det anni comincia a dimo-atritre una altraordinaria af-titudine ai disegno di una etrure una struordinaria aftitudine al disegno d'una
sempre più decisa avverniome per d'Ifarchiese di Ceravaggio. L'architetto — d'
quale a furia d'inchini ha
prese a mulare curvo, come
se avesse una melattia al
midollo spinale, e passa intere giornate nello studio a
immaginare, disegnare, costruire decine di bozzetti dei
futuri polocei e castelli, che
erigira per il padrone quande questi avrà ricevalo un'ipotetica eradità — inorridsee davanti all'amino econoscento dei figlio a si sferza see dovant; all ammo scomo-acento del figlio a si eferza di ammonerto con quel sa-crosenti digiami, così saluta-ri per la salvezza dello spi-rio e l'integrità della boran. Al pouero Mariai il ceru-sico deun cuor des oncie di secono di discono in cui fina elco devo cavar des oscie di anagne, il giorno in cui lina Eccellenza, vieli i disegni e degnatori di dire al ragasso; a Cè un poi di adle noi mo aucone. Diventa architetto come ino padre, lavorensi anche in alle mis dipenden-es, s'è sentito rispondere da quel figlio di una aspra: « Ringrasio Bus Signoria, ma io, quando surò grande,

non lavorarò alle dipenden-no di marenolo.

Me ne i meliri paterni na i dipinni na la vergate pie-pano Michele, che non se di-menticure con quanto accico golimento il hipotto Mar-chesa le faccia frustere e con quanto aciante cattive-ria gli abbie oridinato di bru-ciere tutti i ricordi della ma-dre perché e infetti s.

Per des anni l'architella ai aforza di combattere la ribelle arregenza del figilo; infine, accorganicai che la passione per la pittura innon lavorard alle dipenden-

ribelle arregance del figile; infine, accorgentes; che la passione per la pittura invade ruite la esta anima, escogita la genizione pergiore; pli probletos di dipungere e gli toglie carta, genantit e curbonciai. Per la prima volta de quando è morta esta madre, Michele pienge; ma la riessa notte, attraverso il lucorario el cala nello sindio paterno e, anna esanti riempito le fasche dell'occorrente per disegnicre, ma la verga che piengere, ma la verga che piengere, ma la verga che pienalmente gli accorrente le gembe frantuma i bonnetti delle future ville dai Signore di Caravagnio.

De aliora il Meriei può presentare ben pochi propetti de suo padronal de per un momento d'allontana dallo siudio, quendo vi bornettre di una estimana; oppure basta toccare con un ditoque odelali, quelle berreita, quelle chiese, perchè, svuolati come sona dell'interno di paglio e di ferre, vadano subito in frantumi. Sua dignoria a'irrita; il povero archietta, giallo di bile e di

gnoria a'irriu; il pouero ar-chitetto, piello di bile e di paura, batta il posse alla ri-cerca di preti e alreghe che gli esorcizzino lo studio pre-

gli esorcizzino lo studio preco di mera dai disvoli.
Michele, inacerbito dei dipieni, delle frantate e specialmente dall'utilmo crudele divisto, non prova apsuna pietà per le disperazioni
paterne. l'atto in ini è nole
cupa ribellione, franctiobranne di dipingere, quando
conosco Baldetta, lo primopenita del Marchese tornata
in quei pioni dal concento:
una giovinetta di quatiordici anni, coltile e doce quanto il padre è pingue aroigne
e imperioso.

to il padre è pinque arcigne e imperioso.

Appena l'architetto cospicando cerpognoso le presenta il figlie, ella, con la miracolosa iniuisione della danme, sente ambito che qual ragazzo lungo, magro scermigilato e ingragato è impritista un infelice e sorridando pli porge la manina. A
Gioloscio, da quondo è entrato in cesa Denavaggia,
messuno ha mai menim con
tanta delecera e teno la mana con tenta enbitanca simpatis. Impoincamente piegii il ginocolio e terra e bacia qualla manina mormerando: e Grasie, Madoma s.

La foncialla arrossisce e

La foncialla arrossisce e corre via con un gran fra-acio di gonne e uno svolan-enre di ricololi biondi. Me la sure di riccioli biomati. Me la acru, come sa dal padre che distancio, colto a rubare pure e corrie nell'orto pidrona-le, è stato punito con diemi frustate e una giornata di digiuno, fa sporire dalla dispunza un intera polla dispunza un intera polla dispunza un intera polla dispunza una intera polla dispunza una intera polla dispunza una intera polla dispunza una composizione della pofitta in cui è stato rinchina di colpresele.

Un tenera Idillio

Immerso nella vaporese seavità che della vaporese seavità che della vastima pli accarezza il cuore, Michale è ancora sveglio, bestemante insutabble ei porpoglit della stomaca vuota e al bruciore della lividure che gli soicano le gambe. Chi sembra d'essar fatta d'aria a quando le giovinetta gli sorge il polio arrosto, la rifluta bruscamente, quasi offese, Ma subito quel viestto d'anglio el fa post adorabilmente imbronviato, che egli s'affesta a accettare, coi polio enche una pagnetta di pant anche una pagnotta di pune e delle auperbe pere dorate. Nell'offrirghele, gli occhi di Enisalia brillana di tene-

za malisia: -- Queste almene some mature... Afichele ride, e lei, con uno aguardo assorio:

— Sembri un bambino
quendo ridi... Perché sei
sempre così accigliato da for

pours? — Parché, du che son ma-

ments?

— Perché, du che son moto, mi va futto a revescio...
Mu era sono felico, — e la guarda can quel esci strani occhi frecumenta laminosi.

Di mucuo la funcicila arrossisca e fugge via.

Da quello notte tra la Marchesina menta allera si-lora dal convente, ignara della vita, ma glà fidanzala a un cugino dei Consupa e usa al polito eloquio di camberi vestiti di velluto e di broccato, e il bastardo delle revise mani e della scolorita giubba sempre macchia-le di colora, crasciuto tra i palafrenieri, s'intreccia ma singoiariapima tillito, fatto di reciproca commoventa considenza.

Naturalmente, a palanzo, si taglia mbito corto a que-

Naturalmente, a palearo, si teglie mibilo corto a quesia eccessiva. Jamiliarità.
Boldetta promette al sodre che mei più le accestra si
farsi copliere a rivolger purole a Giolaccio; e memore dei conclianti precetti che
le honno insegnato le suore,
mantiene acrupoloamento
le promessa: chè di giorna
osfente verso il ragueza un
allottoro aussiego da piccola feudataria è di nette,
quando lo resgiunge la giaralletrova autalego da piccola frudatoria e di notte,
quando lo rasgiunge la giardino, pli prodiga us'affattnotità da serella a da innamorata. Intiama si migliori
hocconi cha riesca a trafugare alla touela paterna, pli
regula si-lla candela, purchà
piazo ir rare di notte, o lo
rellegre, pun la sua giocondità d'allostola. Las la riscconia la sua pana, i suoi sògni, l'incanta con i voli della
rua fantasia sompre accèsa
a ricembia i doul con etatoli tondi su sui ha dipinio
accestta arcodiche.
In guasto Cinquecento nagiocastta d'alto liguaggio
à uncora imposto di mantenevel pere fino al matrimoneo; ma a un giocana, di
matali nobili o piobet, è concessa la più ampia Kherià,
anni si serrida daunti alla

turpa afrenatures dei: Michele, benche non ab-Michele, benché non ab-bio compiete sedici anni, da tempo concado l'amore e più d'una volta la sua fresca voce d'adolescente s'e unita, in canti oscent, a quelle ro-che di scudieri ubriachi. Ma ora violno a Buldetta, biou-da ignara e riempe come un pullo di Melonso da Forit, el sente mondo e gioloso co-me quando aveca tei anni a più sampilla, dat cucra l'an-lica salmodia che la madre gia cantava per farlo addor-mentare:

o flor di castitata,

odorirero giglio, con gran convitate sei di color vernigito.

Tra qualche anno dirà, all'idendo a questo mo pri-mo emore: cEl l'unico al-tare che non abbia insos-

L'architetto da qualcho

L'architette de quelche tempo dorme tranquillo e mon gli obpita più d'interrompere il suo lavoro per chiederel assiono: « Chiand se questa progetto rissoirò a presmiurio a Sua Rignoria!...». Una notte, però Michele è ripreso dell'antica

PANE BIANCO

franceia. Et cuis nelle etudio del junte con propositi
quanto mai panifici e idili
ficor: mode sollunto riforniret di gezatti per tentere
di ritrorre a memoria il vico di Baldetta. Eta fatta
sparire la refuritua nelle insche senua fondo dei enoi
braconi, eta per ignadignere il lucernario, quando gli
occhi gli cadiono sull'ultimo
prodotto delle cortigianesche
fatiche paigrad: un enorme
elemma di genes un cui, con
contorni di, navole e angioletti, è abbassata una diadona poruolanta la nobita
magione dei Curcusgio.
Michele a gente l'arque la
moni sprofondre nalle insche, l'asserva pensono: rumina fra el che quello stapso giorna il Marchese ha
fatto fruitare è angue una
candicto tridicinne apropuso a mangiore la suppa dei
còmi.

Sua Signoria espiedo... Disci minuti dopo, al posto della Malanna tronagpia un mapulico perco con
le orsochio di centplio e
atraordinariamente rancomiglianta a Sua Sigmoria.
Mentre Gioloccio se lo sia
rimirando compilolato, si
sente prendera per 6 collo,
bullara a terra a pestere
come uca nat timo.

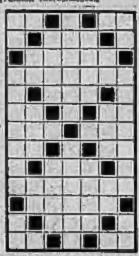
— Mostro! Delinquinia!
— mia il paira sensa smottere di sercuaterio.
— Più forta! Più forto,
mastro Meriel! — incita il
Marchane, accarenzandosi
con le grasse mani delle unphia oriate di nero i piam

timmecoleti, delle maniche de l'accident le confidence de l'accident le company d

Ricordate che...

8018 serga domani mercoledi 3 gennaso (8.380) alle ere E.7; Francota alle 12.59 — La LUBA (-1.5 perul 16) senuta alle 22.4; trancota alle 12.59 — La LUBA (-1.5 perul 16) senuta alle 22.4; trancota alle 11.15 — Seculiari della campagne e la foro specializzioni, sella menegiora ollumbo ameticali impulsività neriale ad impraviati afavorevoli. Col tramonto korparia la calina ed agni conquista mari fazile e vantaggiora. MaRIO 250ATO 1 9ASTI DEL a. E. Geoverifa vergina martire 'patrona di Pariel. E. Dansies martire nal 16s e Padora di cui con Travico, è pretellora. E. Anteria papa governo la Chiasa ser sui do giorni inne I nal 236, d. Bulvatore FUNIONI OEL E. — E. Novos di fesat. Se. Conranterer e Messa dell'especializie; 16:30 secona fervorino hausdispene, E. Agnese er B funktine in popo di E. Eliza da Cascia. Funtioni del prima mercipiedi del meser à Traves del Bambio Cestr e re 7.50 E. Tomaso ore 9 fun larence: 9 Messa dil'apparence del Sontagne e larence all'altare di L. Gestano; E. Filippo 17 de Messa e larenciao per il E. Seballano Vallei.
LOTTO. — Illia ed Aopa l'estracione del 30 dicembre: funcione Merceledi 3 Gennalo PROCESSED DIVISIO

Framma introplandor.



SUARADA (1800000) Una sota, affaccedata Del signare 61 campagna Pab produrre una flammata da esa muore er di bagsa.

LA FINE DI UN INCUBO

Preoccupations di egni
giorno di tutte la donne di
cata è sempre stata la rigo
cernalura dei piatti per la focittà di scheggiarii o romperii.
Ad esse han posto fine i piatti di percullana organion che restinono ad urti
cische forti. Sempre integri e bath — non
ciscula percai — il lobaso ficilialmamenta
e non conservano adori spradovali.
Hammo lo stesse estatico ampetto dei piatti di percellana e conse seni non formano mai gli antigunici
piticolofi capillari inpoi della snolelica.
Di presso modico, sono particolorimente sensiglio bili
alle famiglia con bambini, ai consitti, mense quiesdali, ristorenti: ecc.

Campano Pizza G. Fallos 28

TORINO

· Glicina &

Clico crema

SICURO RIPARO CONTRO I RICORI DEL CLIMP MIVERNALE

TORINO - Telefono 48.032

Nuovi corsi di lingua tedesca Incrintoni a informazioni presso la Segreteria,

Via Andrea Deris, 9 9 - nel giorni feriali dalle 15-18.

Vendita MOBILI a negozianti e privati CAMERE GRAN LUSSO Soc. MERLO e C. - Via S. Maria, 3 - p.º 1º

ARTERO DISEGNO - INGEGNERIA - Proprie fabbricazioni di per la bellezza delle man

TAVOLI TECNIGRAFT CONTRACTOR STANSMENT

Pubblicità economica I ANNUNZI COMMERC L. 1 P. P

LIDOS DE VIACCIATORI, PIATTIBTI,

CRONAC

Un paste froppo costoso COSE a 800 lire di carità DEL TEMPO

PANE BIANCO

La faccenda dei Boltini, em
suor dei sero, non et ha onterimpuelt me, se l'hamo falto, d
segno che quatione sotto et dosono che quatione sotto et dosono inecce, et ha promento
um soddificione sersonale.

Antendamo rispiriret al dictole parlo et panticatori ili confesionare pane per conto di tersi cun fartan bianca.

Perbacco: agri nolla che el
docalese di atterno dil farmano
con i anutri iggianali per i sositi quatitro chi di spena mera
namano petimi innio tali matim
mitaro bilancio de custimaria
nitara bilancio de custimaria
nitara bilancio de custimaria
nitara picia innio tali matim
mitaro bilancio de custimaria
nitara picia innio tali natim
mitaro bilancio de custimaria
nitara petili del perio nel conriempira de locas di para bianriempira la boras di para bianrie corciale è dopula.

Pane nero e pode, pazienza,
ma l'affrencia di Lauti privite
piati ci umitigia.

Ora, l'Inchi diera, giusticie
è fatta!

2 DISPONGO MILIONI » DISPONGO MILIDWI =

e DISPONGO MILIONI IN NO. Rome & M. pourry remailide for et queste restrice a lemma hans similifestatid. Ben estre à la reacté, per chi scripe ?

Satiente reseause réferent a quegas manuelle che accorde édite comme con elette le communité à sa legageme que giorne mette inservont « economiche » des questidants. Per questidant (Papp, dila, con la ginanaitem che sa agrap pudre diferniglie per allufare le spece, non a minusió el socrifice del privat alla legal contro l'infli-

pro ed alle leggi contro l'infli-

MERBAA Como una Matricina spigna, martida e senta cantorit, la nebbia asserbe ticla la città. nobbie asserbs tietle la citté.

Ti lascle sommertie, apomento, ment che si di la citte quel nient che si di citte quel nients che vidono i timo occhi, c'e ancora attra geste, atre vite, e l'animo par li manchi, arb forse qualcumo al miso fignica, qualcumo che fa la stebesa, mie, sirada mi è detro le apelle o nil precede? Chi ecrà e cuan penne?

Ma soche quendo l'umida coltre et disolpe e alforno e le senti atra gente, altra vite, li pese ugualmente l'interrogaliro; che faril, coan penner perche un'altra nebbie è ornati, callera sia nostri mortiri e queste nem barie a disolveria il seis.

Contratti di lavoro per Artigiani

Le azienda artigiane con dipendenti eserganti in nitività di reiti
li decoratori, marcanici, mistrici
ali montatori f'aria, mentatori
di esparecchi redie, stagnini e piorubisti, modellati meccasi di inggon a metalita, cetanicimenteli, manimusichi, ortspeckel, ottini, fak-hrimanti di stramenti ribirangini a acientifici, di stramenti manicali, di giocatola vari in metalio: e mannaldi sono invitati a ritterate i suceri nontratti di lavioro premo la fiede della flegratoria dall'arti-giamato telareta n. 7. via Maria lipiera n. 36.



***************************** Le stragi del "liberatori,,| Tre condamati a morte por rapina a mana armata

Un paste troppe cextens

c 000 lire di carità

Deviata a made de 1 state com

al 1.0 el 7 cerrente

dal 1.0 el 7 cerrente

dal 1.0 el 7 cerrente

de discontinuation to the paste

term hand colorie, le des la state

de discontinuation to contre la colorie

seconde est colorie, le des la paste

term hand colorie, le des la paste

de discontinuation contre la colorie

de saste state de la colorie de la color

Naprita demunciate il 1º genn.r. Cappiuccio Raffanta, Galarvila Vittorio, Pricat Ornella, Barello Radia, Soncambuli Maria, Ele-chico Lorsona, Cocchio Sergio, Torniali Elm, Martucci Pierange-le, Publi Marcello

TEATRI: Spettaceli d'oggi

The condensate of the property of the property

TAND ALIGN PROPERTY OF A STATE OF THE PROPERTY OF A STATE O

Di y lettare: aranto, ceptilo, porfife, prefisa — IE è lettare; staffa, siella — Di S lettere: Ilare, milla — Di S lettere: nica, si la, iria spia. — Di S lettere: afa, sia, ati, to, iri, di; ore eta. — Di S lettere: afa, ati, et, iri, ati, ec, ii, ia, jr, le, le, ma, ma, ru, ru, ai, le iu, ma.

PURPOUNDATION AND CONTROL OF THE ACT AND CONT